

Scuole in centro storico, Romano (L'Aquila Nuova) attacca Biondi: "Dopo 17 anni studenti ancora nei Musp"

12 Maggio 2026



“È inaccettabile che un esponente di maggioranza che interviene nel dibattito sulla ricostruzione delle scuole e sull’assenza delle stesse in centro storico – dopo ben 9 anni di amministrazione – si lamenti che l’opposizione riempie “gli spazi dei giornali con la propaganda” mentre loro sono quelli della “concretezza, quella che ci ha sempre contraddistinto”. È inaccettabile perché a L’Aquila ci sono studenti che si sono diplomati senza aver mai fatto un giorno di lezione in una scuola vera e magari bisognerebbe tenerne conto prima di vantare la presunta concretezza di questa classe dirigente. Dal canto nostro, arrivati come siamo alla fine dei due mandati di questo sindaco, bisognerebbe anche smetterla di voler discutere con la maggioranza sulla scelta di non riportare le scuole in centro storico: respingendo quel referendum popolare sul tema che proposi tre anni fa, il centrodestra ha già assunto su di sé la responsabilità storica di non voler ricostruire le scuole in centro e di non voler neanche dare la parola ai cittadini.

Però una cosa va detta: su **Viale Giovanni XXIII** aspetta di essere ricostruita da ben nove anni l’unica scuola primaria del centro storico che questa amministrazione ha dichiarato di voler ricostruire. L’unica scuola del centro storico che ha uno stanziamento di 6 milioni di euro dal 2017 e che nel frattempo è diventata deposito dei materiali dei sottoservizi. La Giovanni XXIII è il vero simbolo del fallimento del centrodestra.

Per vederci chiaro consegnai una interrogazione il 19 febbraio 2024, cioè più di due anni fa, ma ancora non riesco a poterla discutere in aula davanti al sindaco, come è giusto che sia visto che si è fatto nominare anche commissario all'edilizia scolastica. A che serve collezionare cariche se poi servono solo a partecipare ai convegni in giro per l'Italia? Biondi è commissario all'edilizia scolastica così come fa il presidente regionale dell'agenzia dei rifiuti o il presidente regionale dell'associazione nazionale dei Comuni Italiani: non si registrano a tutt'oggi benefici per la comunità.

Finisci di credere al libro dei sogni di questa amministrazione, quando un figlio compra il primo zaino scolastico ed è costretto, dopo 17 anni, ad andare a scuola in un Musp”.

Così, in una nota stampa, il consigliere comunale Paolo Romano (L'Aquila Nuova).